

PROVINCIA DI BIELLA

**COMUNE DI CERRIONE****VERBALE DI DELIBERAZIONE  
DEL CONSIGLIO COMUNALE N.17****OGGETTO:****APPROVAZIONE DEI REGOLAMENTI DI DISCIPLINA  
DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE ANNO 2016**

L'anno duemilasedici addì ventinove del mese di aprile alle ore ventuno e minuti zero nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. ZERBOLA ANNA MARIA - Sindaco	Sì
2. TARRICONE GIUSEPPE - Vice Sindaco	Sì
3. CHIARLETTI CARLA - Consigliere	Sì
4. SARTEUR LOREDANA - Consigliere	Sì
5. PEDUZZI SAMUELE - Consigliere	Sì
6. PEVERARO GIUSEPPE - Consigliere	Sì
7. FANTONI PAOLO - Consigliere	No
8. MORELLO GLORIA - Consigliere	Sì
9. ZANCHI LINO - Consigliere	No
10. SEITONE PAOLO - Consigliere	Sì
11. BOCCA PATRIZIA - Consigliere	Sì
Totale Presenti:	9
Totale Assenti:	2
Assenti giustificati	2

Assiste l'adunanza il Segretario Comunale Signor dott. Roberto Carenzo il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Signor ZERBOLA ANNA MARIA nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato, posto al n.5 dell'ordine del giorno.

C.C. N.17 del 29/04/2016

Oggetto: APPROVAZIONE DEI REGOLAMENTI DI DISCIPLINA DELL'IMPOSTA UNICA  
COMUNALE ANNO 2016

Il Presidente dà lettura della seguente proposta di deliberazione, redatta su istruttoria del competente Responsabile del Servizio:

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**Richiamato** l'art. 52 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di potestà regolamentare dei Comuni, in base al quale *«le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti»;*

**Dato atto** che il termine per approvare le modifiche regolamentari con effetto retroattivo al 1° gennaio dell'anno di riferimento deve intendersi coincidente con il termine ultimo fissato a livello nazionale per l'approvazione del bilancio di previsione, in base a quanto disposto dall'art. 52, comma 2 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, come interpretato dall'art. 53, comma 16 L. 23 dicembre 2000 n. 388 e poi integrato dall'art. 27, comma 8 L. 28 dicembre 2001 n. 448, il quale prevede che *il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'I.R.P.E.F. di cui all' articolo 1, comma 3 D.Lgs. 28 settembre 1998 n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'I.R.P.E.F. e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;*

**Richiamato** in tal senso quanto stabilito dal successivo art. 1, comma 169 L. 27 dicembre 2006 n. 296, il quale a sua volta dispone che *«gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno*

*effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno»;*

**Visto** il Decreto del Ministero dell'Interno del 1° marzo 2016, con cui è stato disposto il differimento al 30 aprile 2016 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'anno in corso;

**Visto** l'art. 1, comma 639 L. 27 dicembre 2013 n. 147 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato – Legge di stabilità 2014), il quale ha disposto l'istituzione dell'**Imposta unica comunale** (IUC), basata su due presupposti impositivi (il possesso di immobili e l'erogazione e la fruizione di servizi comunali) e composta da tre distinte entrate: l'imposta municipale propria (**IMU**), di natura patrimoniale, ed una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (**TASI**) e nella tassa sui rifiuti (**TARI**), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

**Viste** le modifiche normative introdotte alla disciplina della IUC nel corso del 2015, nonché da ultimo dalla L. 208/2015 (Legge di stabilità 2016), che ha disposto l'applicabilità della relativa disciplina anche nel 2016, introducendo ulteriori modifiche in materia di tributi locali, con particolare riferimento all'estensione anche alla TASI dell'esclusione dall'imposta dell'abitazione principale;

**Considerato** che, alla luce delle numerose modifiche introdotte dalla Legge di stabilità 2016, appare necessario procedere alla ridefinizione ed all'aggiornamento dei regolamenti dei relativi tributi che compongono la IUC, per garantire l'adozione di testi che siano conformi alle normative applicabili nel 2016 ed assicurare un approccio più agevole per i contribuenti e per l'Ufficio Tributi nella determinazione delle imposte dovute al Comune;

**Ritenuto** quindi opportuno procedere all'approvazione degli aggiornamenti dei singoli regolamenti di disciplina dei diversi tributi costituenti l'Imposta unica comunale, mantenendo la struttura tripartita del relativo dettato regolamentare, per evitare che l'eventuale contestazione sollevata nei confronti del regolamento di un singolo tributo possa incidere anche sull'applicazione degli altri regolamenti ed, infine, per rendere più agevole l'individuazione della disciplina di ogni singolo tributo;

**Ritenuto** che l'approvazione degli aggiornamenti di tali regolamenti possa tuttavia intervenire con una sola deliberazione dell'organo comunale competente, che riassume i diversi tributi sotto l'identificativo dell'Imposta unica comunale, come previsto dalla Legge di stabilità 2014;

**Vista** la delibera di C.C. n.25 del 30/07/2015, con cui il Comune ha provveduto ad approvare i regolamenti dell'Imposta municipale propria per l'anno 2015;

**Vista** la delibera di C.C. n.7 del 24/03/2016, con cui il Comune ha provveduto ad approvare le aliquote dell'IMU per l'anno 2016 e le tariffe per l'applicazione della TARI, oltre che le aliquote per l'applicazione della TASI;

**Visti** i pareri espressi ai sensi dell'art.3 c.1 lettera b) del D.L. 174/2012 convertito con L. n.213/2012, dai Responsabili dei Servizi interessati;

Acquisito, altresì, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b, del D.Lgs. 267/2000, il parere favorevole dell'organo di revisione economico-finanziaria;

## **DELIBERA**

1. di approvare le modifiche e gli aggiornamenti ai regolamenti di disciplina dell'**Imposta unica comunale (IUC)**, istituita dall'art. 1, comma 639 L. 27 dicembre 2013 n. 147 (Legge di stabilità 2014) e composta da tre distinte entrate: l'imposta municipale propria (IMU), il tributo per i servizi indivisibili (TASI) e la tassa sui rifiuti (TARI), che, allegati alla presente deliberazione, ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

2. di stabilire che, sulla base di quanto disposto dal Decreto del Ministero dell'Interno del 1° marzo 2016, con cui è stato differito al 30 aprile 2016 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'anno in corso, i regolamenti così modificati avranno efficacia dal 1° gennaio 2016, sostituendo i precedenti regolamenti IUC approvati per l'anno 2015, in base a quanto disposto dall'art. 52, comma 2 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, come interpretato dall'art. 53, comma 16 L. 23 dicembre 2000 n. 388 e poi integrato dall'art. 27, comma 8 L. 28 dicembre 2001 n. 448;

3. di stabilire che i regolamenti come modificati per l'anno 2016 dovranno essere trasmessi al Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi di quanto disposto dall'art. 13,

comma 13bis D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011 entro il termine perentorio del 14 ottobre 2016, sulla base di quanto disposto dall'art. 1, comma 10, lett. e) L. 208/2015;

4. di dare la più ampia diffusione alla presente deliberazione, mediante avvisi pubblici, comunicati stampa e pubblicazione sul Sito Internet comunale, in analogia con le modalità ed i termini previsti ai fini dell'Imposta municipale propria dall'art. 8, comma 2 D.L. 102/2013, convertito in L. 124/2013;

C.C. N.17 del 29/04/2016  
Oggetto: APPROVAZIONE DEI REGOLAMENTI DI DISCIPLINA DELL'IMPOSTA UNICA  
COMUNALE ANNO 2016

#### **PARERI**

- Esaminata la suddetta proposta di deliberazione;
- Ai sensi degli art.49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000;
- Ai sensi dell'art.3 D.L. 174/2012 convertito con L. 213/2012;

#### **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

La sottoscritta rag. PAOLA BORRA, Responsabile del Servizio competente sulla presente proposta di deliberazione esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 articolo modificato con D.L. 174 del 10/10/2012 convertito con L.213/2012, parere **FAVOREVOLE** di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa”;

f.to IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
(rag. Paola Borra)

#### **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

La sottoscritta dott.ssa ELENA NANIA, Responsabile del Servizio esprime ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 articolo modificato con D.L. 174 del 10/10/2012 convertito con L.213/2012, parere **FAVOREVOLE** di regolarità contabile;

f.to IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
(dott.ssa Elena Nania)

#### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

UDITA ed esaminata la proposta del Presidente come sopra formulata;

PRESO ATTO dei pareri resi ai sensi dell'art.3 c.1 lettera b) del D.L. 174/2012 convertito con L. 213/2012;

CON VOTI unanimi favorevoli, espressi in forma palese  
**DELIBERA**

Di approvare integralmente la proposta del Presidente così come sopra formulata.

- Del che si è redatto il presente verbale  
Il Sindaco  
F.to:ZERBOLA ANNA MARIA

Il Segretario Comunale  
F.to:dott. Roberto Carenzo

### **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

N. REGISTRO PUBBLICAZIONI \_

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per quindici

Giorni consecutivi a partire dal 03/05/2016

- Nel sito informatico di questo Comune (art.32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n.69)

Cerrione, 03/05/2016

Il Segretario Comunale  
dott. Roberto Carenzo

### **CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'** (art.134 c.3 D.Lgs. 18/08/2000 n.267 T.U.EE.LL.)

- Si certifica che la suesesa deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune e pubblicata nel sito informatico di questo Comune per quindici giorni consecutivi senza riportare nei primi 10 giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o di competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi del comma 3 dell'art.134.

**DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA** \_\_\_\_\_

**IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE**  
(art.134 c.4 D.Lgs. 18/08/2000 n.267 T.U.EE.LL.)

In data

Cerrione, \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE  
dott. Roberto Carenzo

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.  
Cerrione, li03/05/2016IL SEGRETARIO COMUNALE dr. Roberto Carenzo